



DETERMINA DEL DIRETTORE REGIONALE

N. 118 DEL 11.08.2014

OGGETTO

Oggetto: procedura di cottimo fiduciario riservata a Cooperative Sociali di tipo B per l'affidamento dei servizi di pulizie degli uffici e delle parti comuni edifici residenziali di proprietà della Croce Rossa Italiana. CIG Z451044A96

Presso la Sede legale del Comitato Regionale C.R.I. del Friuli Venezia Giulia

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Pietro Pipi

Nominato con Determinazione del Direttore Generale C.R.I. n. 67 del 31/05/2012;
Coadiuvato dalla Responsabile del Procedimento – Dott.ssa Gabriella Franceschetti;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

- VISTO** il DPCM 6 maggio 2005 n. 97 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 28 settembre 2012 n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, per come integrato dalla Legge 125 del 30/10/2013;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 140/12 del 22 marzo 2012, così come rettificata dall'Ordinanza Commissariale n. 185/12 del 20 aprile 2012, con la quale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del vigente statuto dell'Associazione CRI, è stata rideterminata, ai sensi del Titolo I art. 1, punto 3 lettera a) e b) del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138 coordinato con la Legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, la dotazione organica della Croce Rossa Italiana;
- VISTO** l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. che attribuisce, tra l'altro, ai dirigenti la gestione amministrativa mediante poteri autonomi di organizzazione delle risorse umane;
- VISTO** che con l'Ordinanza Presidenziale n. 134 del 7 maggio 2013 si è disposto di approvare in via definitiva il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento della Croce Rossa Italiana;
- VISTO** l'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti la gestione amministrativa mediante poteri autonomi di organizzazione delle risorse umane;

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- VISTO** l'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'art. 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici nonché la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici;
- VISTO** l'art. 32 del vigente Statuto dell'Associazione, approvato con D.P.C.M. 06 maggio 2005 n. 97 che definisce le competenze del Direttore del Comitato Regionale;
- PRESO ATTO** dei poteri di gestione e di organizzazione che competono al Direttore Regionale ai sensi dell'art.22 del Regolamento di Organizzazione della C.R.I.;
- PREMESSO** che la Croce Rossa Italiana vanta il possesso di un considerevole patrimonio immobiliare in provincia di Trieste;
- PRESO ATTO** della manifesta volontà della Presidente del Comitato Provinciale di Trieste, dott.ssa Pallini, di escludere dalla propria competenza il patrimonio immobiliare non direttamente riconducibile allo svolgimento delle attività del Comitato medesimo (nota n. 761/14/APS del 16.04.2014);
- VISTA** l'istruttoria n. 570/14/P di data 17.06.2014 redatta dalla Dott.ssa Gabriella Franceschetti che relaziona circa la necessità di attivare i servizi di pulizia degli uffici amministrativi VI° e V° piano della sede CRI (Ente Pubblico Non Economico) di Piazza Sansovino 3 Trieste e delle parti comuni degli edifici residenziali di proprietà dell'Ente (viale XX Settembre 22, via Battisti 19 e 21, via Udine 6);
- VALUTATO** che i costi per i sopradescritti servizi di pulizia sono stimati in presunti € 7.000,00 + IVA annui per gli uffici e parti comuni della sede CRI e in € 4.000,00 + IVA annui per le parti comuni degli edifici residenziali, secondo il capitolato tecnico allegato;
- ACCERTATO** che sul portale Consip era stata attivata la convenzione per i servizi Facility Management 3 riservata alla gestione degli immobili delle Pubbliche Amministrazioni e che questa Amministrazione ha fatto richiesta preliminare di fornitura con nota n. 102/13/P del 11.01.2013 indirizzata alla RTI Cofely Italia S.p.A. area Nord Est;
- VISTE** le note n. 1209/13/P del 03.04.2013 e n. 1672/13/P del 07.05.2013 con le quali il Comitato sollecitava l'attivazione dei servizi di Facility Management per la sede CRI di Trieste e della risposta della Cofely Area Nord Est giunta appena in data 15.05.2013 con la quale si comunicava l'intenzione a non stipulare la convenzione stante la privatizzazione in atto dell'Ente CRI;
- TENUTO CONTO** delle nuove direttive europee approvate il 15.01.2014 e in via di recepimento che riconoscono specificità degli affidamenti nell'ambito dei servizi sociali e dell'innalzamento delle soglie comunitarie a 750 mila euro per i servizi sociali;

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- VISTO** l'art. 52 c. 1 del Codice degli appalti D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 attraverso il quale le stazioni appaltanti possono riservare la partecipazione alle procedure di aggiudicazione o riservarne l'esecuzione alle cooperative sociali;
- VISTO** l'art. 5, comma 1 della legge n. 381/1991 circa la stipula di convenzioni con Cooperative Sociali di tipo "B" per fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio sanitari ed educativi purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate;
- VISTE** le leggi regionali Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 26 ottobre 2006 n. 20 "Norme in materia di cooperazione sociale" e del 3 dicembre 2007 n. 27 "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo";
- VALUTATO** che presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è istituito un albo aggiornato delle Cooperative Sociali di tipo B aventi i requisiti necessari per la stipula di contratti e convenzioni con il sistema pubblico in conformità all'art. 33 della legge regionale n.6/2006;
- TENUTO CONTO** che con determinazione direttoriale n. 17 del 28.02.2014 i servizi di pulizia del solo V piano degli uffici amministrativi sono stati affidati tramite richiesta di offerta effettuata su piattaforma CONSIP alla ditta l'Operosa e che detto contratto scadrà il 28.02.2015;
- PRESO ATTO** della determinazione direttoriale n. 101 del 08.07.2014 con la quale è stato approvato l'avviso di manifestazione di interesse rivolto a tutte le cooperative sociali di tipo B iscritte all'Albo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- PRESO ATTO** altresì dell'esito di detta procedura comunicato dal RUP con nota n. 669/14/P del 06 agosto 2014 dal quale risulta che hanno presentato manifestazione d'interesse le seguenti cooperative sociali di tipo B della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- Cooperativa Sociale Lavoratori Uniti F. Basaglia Soc. Coop. Onlus via de Pastrovich, 1 - Trieste
 - Cooperativa Sociale Germano viale Miramare, 47 - Trieste
 - Cooperativa Sociale La Sorgente Onlus via Maseris 2/H Rive d'Arcano - Udine
 - Cooperativa Sociale Confini Onlus via della Geppa, 9 - Trieste
 - Cooperativa Sociale L'Onda Nova Onlus, via san Francesco d'Assisi, 7 - Grado (GO)
 - Cooperativa Sociale TS LAB Onlus, via Ponchielli, 1 - Trieste
 - Cooperativa sociale TEA Onlus, via Ponchielli, 1 - Trieste
 - Cooperativa sociale Torrenuvola, via San Nicolò, 28 - Trieste
- RITENUTO** di dover procedere con la procedura competitiva per l'affidamento dei servizi in oggetto;

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

DETERMINA

Per i motivi citati in premessa che si intendono qui integralmente riportati:

1. Di approvare l'invito alla procedura di cottimo fiduciario, modulistica e capitolato tecnico composto da complessivi n. 29 fogli e parte integrante del presente provvedimento riservato alle Cooperative Sociali di tipo B che hanno manifestato interesse per l'affidamento dei servizi di pulizie degli uffici sede CRI e delle parti comuni degli edifici residenziali di proprietà dell'Ente per il periodo dal 01.09.2014 al 31.12.2017 (40 mesi);
2. Di fissare la somma € 36.000,00 quale importo per i servizi di pulizia per il periodo dal 01.09.2014 al 31.12.2017 (40 mesi) a base della procedura competitiva che verrà eseguita secondo il criterio del prezzo più basso;
3. Di incaricare il Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Gabriella Franceschetti di dare seguito alla procedura in oggetto;
4. Di costituire la Commissione per la valutazione delle offerte prevista per il giorno 26.08.2014 alle ore 9.00 come di seguito indicato:
 - Presidente: Sig. Bruno Giusto - Funzionario Amministrativo del Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia, appartenente all'area C amministrativa;
 - Membro: Maresciallo Ord. Livio Bambelli - Responsabile gestione stralcio Comitato Provinciale CRI di Udine;
 - Membro: Sig. Fabio Ragno - Funzionario Tecnico del Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia, appartenente all'area C tecnica;
 - Membro verbalizzante: Sig. Sergio Sigoni - dipendente del Comitato Regionale CRI del Friuli Venezia Giulia appartenente all'Area Amministrativa;
5. Di trasmettere il presente atto al responsabile del procedimento per la trasparenza del Comitato Regionale CRI del F.V.G. per la pubblicazione del presente provvedimento.
6. Di trasmettere il presente atto al Presidente Regionale CRI FVG, dott.ssa Milena M. Cisilino e al Servizio Procurement, Contratti e Patrimonio del Comitato Centrale Croce Rossa Italiana.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gabriella Franceschetti



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Pietro Pipi





Croce Rossa Italiana

CROCE ROSSA ITALIANA

Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia

PARERE DI CONFORMITA'

DETERMINA DEL DIRETTORE REGIONALE n. 118 del 11/08/2014

L'Atto è conforme al D.P.R. N° 97 del 27/02/2003

SI NO

L'atto amministrativo comporta oneri

SI NO

Capitoli di bilancio	N°
Stanziamiento iniziale	€ 0,00
Variazioni	€ 0,00
Impegni Precedenti	€ 0,00
Impegno attuale	€ 0,00
Disponibilità residua	€ 0,00

Registrato nel sistema di contabilità SICON con impegno

L'operatore amministrativo

TRIESTE, 12 AGOSTO 2014

Il Direttore Regionale

PARTE RISERVATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO-VIGILANZA

L'ATTO E PERVENUTO TRAMITE _____ IN DATA _____ FIRMA della segreteria _____

ESITO CONTROLLO DI LEGITTIMITA' APPROVATO NON APPROVATO SOSPESO FIRMA _____ / DATA _____

ESITO CONTROLLO DI MERITO APPROVATO RINVIATO FIRMA _____ / DATA _____

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

LETTERA DI INVITO A COTTIMO FIDUCIARIO
(prezzo più basso)
art. 125 D.Lgs. n. 163/2006; art. 334 DPR n. 207/2010

Trieste,
Prot. n. _____

Spett.le _____

OGGETTO: Invito a procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 DLgs. 163/2006 e dell'art. 334 DPR 207/2010 riservata alle cooperative sociali di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'Ente stesso, dislocati nel comune di Trieste.

Determinazione Direttoriale n. 118 del 11 agosto 2014
CIG Z451044A96

Considerato che con l'affidamento ad una cooperativa sociale del servizio in oggetto, questo Comitato Regionale intende favorire la creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate e/o in stato o a rischio di emarginazione sociale e che la cooperativa sociale ha di per sé, quale finalità statutaria, l'inserimento di persone svantaggiate in contesti lavorativi, al fine di promuovere un processo di recupero e inserimento sociale delle stesse;

Visto l'esito della procedura di manifestazione di interesse in esecuzione della Determinazione Direttoriale n. 101 del 08.07.2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INVITA

codesta cooperativa, ferma restando la dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento dei lavori in oggetto, presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto nell'allegato n. 3 Capitolato tecnico servizi pulizie.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione assoluta di ammissibilità del concorrente e che la stazione appaltante può procedere all'esclusione del medesimo anche in ragione di cause ostative intervenute in qualunque momento.

1. STAZIONE APPALTANTE:

Ente CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA
Sede Piazza Sansovino n. 3 TRIESTE, V° piano Tel. 040/300877 Fax. 040/303883,
PEC cr.friuliveneziagiulia@cert.cri.it, E-mail cr.friuliveneziagiulia@cri.it
C.F 01906810583 P.IVA 01019341005

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Gabriella Franceschetti

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'appalto di cui alla presente lettera d'invito è relativo all'affidamento del servizio di pulizia presso gli uffici del IV° e V° piano del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'ente stesso, dislocati nel comune di Trieste.

L'oggetto e le relative caratteristiche tecniche sono puntualmente definite nel capitolato tecnico (allegato 3) al presente invito.

E' fatto obbligo a tutti i concorrenti, prima di presentare la propria offerta, pena esclusione dalla gara effettuare il sopralluogo dei locali in oggetto. I sopralluoghi potranno essere effettuati dal 18 al 22 agosto dalle 10.00 alle 14.00 prendendo accordi con il Sig. Sergio Sigoni tel. 040/31.86.100 - 040/31.86.110.

Questa amministrazione provvederà alla registrazione dei sopralluoghi richiesti ed effettuati anche durante la procedura di manifestazione d'interesse.

3. IMPORTO A BASE DI AFFIDAMENTO

L'importo complessivo, posto a base di gara, è pari ad € 36.000,00, oltre IVA, di cui € 1.080,00 (3%) quale costo del personale e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

[si rammenta che, a seguito della novella del DL 69/2013 conv. L.98/2012, ai sensi dell'art. 82, c.3bis, Dlgs. 163/2006, nel caso di affidamento col criterio del prezzo più basso: "3-bis. Il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"].

riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.". A ciò si aggiungano anche le ipotesi di prestazioni svolte interamente in luoghi dell'appaltatore dove il committente non ha disponibilità giuridica ex art. 26, c.1, D.Lgs. 81/2008].

4. GARANZIE RICHIESTE AL CONTRAENTE

4.1. L'aggiudicatario è tenuto a costituire, prima della stipulazione della convenzione una garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva per un importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (€ 1.800,00). La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato/attestazione di regolare esecuzione.

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere, a pena di esclusione, conformi allo schema di polizza tipo 1.1 previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109, in data 11 segue

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

maggio 2004, aggiornato con le modifiche apportate dal D.Lgs n. 163/06 e integrato da apposita clausola o appendice che preveda espressamente la rinuncia all'eccezione dell'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

4.2. Ai sensi dell'art. 4, c.3, DPR n. 207/2010, si fa presente che sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte devono pervenire, con le modalità in appresso indicate, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 25.08.2014. Non saranno ammesse offerte fuori termine.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi per la partecipazione alla presente gara devono pervenire chiusi e sigillati entro il termine perentorio indicato nel precedente punto 5 e debbono essere indirizzati alla stazione appaltante al recapito di cui al punto 1 del presente invito. È facoltà dei concorrenti procedere alla consegna a mano dei plichi presso gli uffici del Comitato Regionale CRI FVG piazza Sansovino, 3 V° piano Trieste dalle ore 9.00 alle ore 12.00, nei giorni da lunedì a venerdì. La data e l'ora di arrivo dei plichi verranno attestate all'esterno dei plichi stessi dal personale della stazione appaltante.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti anche qualora il mancato o il tardivo invio sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

I plichi devono inoltre:

- essere controfirmati sui lembi di chiusura dai rappresentanti delle imprese partecipanti e recare all'esterno, oltre alla denominazione e all'indirizzo del mittente, la seguente indicazione:

"Procedura di cottimo fiduciario riservata alle cooperative sociali di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'Ente stesso, dislocati nel comune di Trieste.

CIG Z451044A96"

- recare all'esterno i numeri di telefono e telefax del mittente, nonché il relativo codice fiscale e/o partita iva;
- contenere al loro interno due buste chiuse, controfirmate sui lembi di chiusura dai rappresentanti delle cooperative invitate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, "A - Documentazione Amministrativa", "B - Offerta economica", con il contenuto in appresso specificato:

6.1. La busta "A- Documentazione Amministrativa" deve contenere:

- a) Domanda di partecipazione e dichiarazione cumulativa autocertificatoria attestante il possesso dei requisiti partecipazione di cui al punto 10, da rendere utilizzando "allegato 1" unito al presente invito.
- b) Copia del capitolato tecnico, "allegato 3" unito al presente invito, **controfirmato** per accettazione su ogni foglio dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore.

6.2. La busta "B - Offerta economica" deve contenere l'offerta economica da rendere in conformità a "allegato 2" del presente invito.

L'offerta deve:

- indicare il prezzo offerto in cifre ed in lettere;

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- riportare la dichiarazione dell'offerente "di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità";
- recare l'indicazione dei costi della sicurezza aziendali sostenuti dall'impresa del concorrente ai sensi dell'art. 87, c. 4, D.Lgs. n. 163/2006;
- essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante.

L'offerta ha validità di centottanta giorni dalla data della sua apertura.

Sono ammesse solo offerte in diminuzione rispetto all'importo a base di affidamento.

7. TERMINE CONTRATTUALE

La Convenzione avrà durata di 40 mesi, con decorrenza dal 01.09.2014 e scadenza al 31.12.2017, senza tacito rinnovo alla scadenza.

Alla scadenza contrattuale, è facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere una proroga finalizzata all'espletamento o al completamento della procedura di affidamento di una nuova convenzione, per un periodo comunque non superiore a sei mesi.

8. LUOGO DI ESECUZIONE

L'esecuzione dei lavori è prevista presso gli uffici del IV° e V° piano di piazza Sansovino, 3 e presso le parti comuni degli stabili di via Udine, 6, via Battisti, 19/21 e viale XX Settembre, 22 - Trieste di proprietà della Croce Rossa Italiana.

9. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

9.1. L'appalto sarà aggiudicato mediante criterio del prezzo più basso.

9.2. La gara verrà aggiudicata anche se perverrà una sola offerta ritenuta valida e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

In caso di offerte uguali, si procederà mediante esperimento di migliororia, fatta salva la facoltà della stazione appaltante, in caso di urgenza di provvedere, di procedere mediante sorteggio in seduta pubblica, previa comunicazione di preavviso ai concorrenti.

9.3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte che presentano indici sintomatici di anomalia.

9.4. Le offerte saranno aperte in **seduta pubblica il giorno 26 agosto 2014 alle ore 9.00 presso la sala riunioni del Comitato Regionale CRI Friuli Venezia Giulia, piazza Sansovino n. 3 Trieste V° piano**. Sono ammessi alla seduta pubblica i legali rappresentanti delle cooperative invitate o loro delegati muniti di procura.

9.5. Costituisce condizione per la stipula del contratto il rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip o della centrale regionale di riferimento come previsto dall'art. 1, c.1, L. 135/2012. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto qualora vengano attivate medio tempore convenzioni Consip o di altre centrali di committenza ritenute maggiormente convenienti e l'offerente non intenda allinearsi ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, c. 3, L. 488/1999, previsti nelle predette convenzioni.

9.6. Ai sensi dell'art. 1, c. 13, L. 135/2012, l'amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, L. 488/1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e il contraente non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, L.488/1999.

10. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO AFFIDATARIO

La cooperativa sociale affidataria, ai sensi dell'art. 125, c.12, D.Lgs. n. 163/2006, deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente, e, precisamente:

- a) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) assenza di cause di incapacità a contrattare di cui alla vigente disciplina antimafia;
- d) possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionali di cui all'art. 26, c.1, lett. a) D.Lgs. n. 81/2008.

11. TERMINI DI PAGAMENTO

Sono previsti termini di pagamento a 30 giorni dietro fattura bimestrale.

13. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

13.1 La cooperativa aggiudicataria dovrà produrre, entro 5 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva:

- cauzione definitiva ai sensi del punto 4 del presente invito, nelle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006;
- eventuale ulteriore documentazione che sarà richiesta nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

13.2 La convenzione verrà redatta secondo lo schema tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991 n. 381 - Allegato n. 5

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico della Cooperativa sociale.

14. RECESSO

Le parti riconoscono al committente la facoltà di recedere dalla convenzione con effetto immediato nel caso di:

- a) violazione da parte della Cooperativa sociale, non eliminate in seguito a diffida formale dell'Ente, anche di uno degli obblighi pattuiti nella convenzione entro giorni 2;
 - b) grave inadempimento da parte della Cooperativa sociale nell'esecuzione delle prestazioni ;
- In conformità all'art. 24, comma 7, della legge regionale 20/2006, la cancellazione della Cooperativa sociale dall'Albo regionale delle cooperative sociali comporta la risoluzione di diritto della convenzione.

15. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di Trieste.

16. TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento in oggetto Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Regionale CRI Friuli Venezia Giulia, Dott. Pietro Pipi.

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 125, c. 2, D.Lgs. 163/2006 e della L. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo, Dott.ssa Gabriella Franceschetti.

Luogo e data _____

Il Responsabile del procedimento

Allegati:

Allegato 1 - Autodichiarazione

Allegato 2 - Offerta

Allegato 3 - Capitolato Tecnico

Allegato 4 - modulo per la richiesta della dichiarazione di regolarità contributiva

Allegato 5 - schema di convenzione-tipo per i rapporti tra cooperative e amministrazioni pubbliche

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

"ALLEGATO 1"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Al Comitato Regionale CRI Friuli Venezia Giulia

Piazza Sansovino n. Trieste

OGGETTO: Procedura di cottimo fiduciario riservata ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 alle cooperative sociali di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'Ente stesso, dislocati nel comune di Trieste.

Determinazione direttoriale n. 118 del 11.08.2014

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
codice fiscale _____ nella qualità di legale rappresentante
della cooperativa _____
con sede in _____ Via _____
con telefono n. _____ fax n. _____ e-
mail _____, con codice fiscale _____ e
partita I.V.A. _____,
eventuale sede locale _____
eventuale rappresentanza locale _____
eventuale firma digitale SI NO
eventuale iscrizione m.e.p.a. SI NO

CHIEDE

Di partecipare alla procedura in oggetto.

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000,

DICHIARA:

1. che la cooperativa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, ed in particolare:

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- a) che la cooperativa non si trova in stato di liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, fallimento ovvero a carico dell'impresa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico se si tratta di SNC, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di SAS, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 e che anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689¹;
- c) che nei confronti dei soggetti di cui al punto b) ed anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di iscrizione all'albo² non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18³; a tal fine sono di seguito indicate tutte le condanne penali riportate dai soggetti dai predetti soggetti, ivi comprese per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*indicare tutte le condanne ricevute i dati identificati dell'interessato dalla sentenza, la fattispecie criminosa, la pena comminata, il tempo del reato*⁴):
-
-
-

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55⁵;

¹ Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 47, comma 2, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio possono anche riguardare stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui il cittadino abbia diretta conoscenza. Le dichiarazioni relative ai punti b) e c) della presente dichiarazione si intendono pertanto rilasciate ai sensi del predetto art. 47 comma 2: il dichiarante che sottoscrive l'istanza, secondo il disposto del D.P.R. n. 445/2000, dichiara stati, fatti e qualità da lui conosciuti degli eventuali altri soggetti indicati ai punti b) e c).

² Se del caso, per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di iscrizione all'albo l'impresa deve dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata

³ L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

⁴ Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

⁵ L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione a va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa amministrazione e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nei confronti della cooperativa rappresentata, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- m) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248;
- n) che i soggetti di cui alla lettera b), pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
- o) *(barrare l'opzione che si riferisce alla propria situazione)*
- che la cooperativa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - che la cooperativa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - che la cooperativa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
2. che la cooperativa è iscritta nel registro della C.C.I.A.A. al Repertorio Economico Amministrativo n. _____ o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato al _____; di essere iscritto all'Albo regionale delle cooperative sociali di _____

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

cui alla L. 381/1991 precisando luogo di iscrizione _____ e data di iscrizione _____;

3. che il numero di Matricola della cooperativa presso la sede INPS di _____ è il seguente _____

4. che il codice INAIL + PAT della cooperativa è il seguente n. _____;

6. di aver preso piena ed integrale conoscenza della lettera di invito, del capitolato tecnico e dello schema tipo di convenzione e di ritenere l'offerta remunerativa;

7. che la cooperativa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionali in materia di sicurezza di cui all'art. 26, c.1, lett. a) Dlgs. 81/2008;

8. di applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i dipendenti del settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto;

9. che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente i rapporti con l'Amministrazione, che sarà inviata anche solo a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), ovvero, in mancanza di PEC⁶, anche solo a mezzo _____ fax, _____ l'impresa _____ elegge _____ domicilio _____ in _____ Via _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, ente certificatore PEC: _____.

Si autorizza inoltre l'invio delle comunicazioni di cui all'art. 79 Dlgs. 163/2006 a mezzo fax, al seguente numero _____

Data _____

Firma del dichiarante _____

L'istanza sottoscritta dovrà essere accompagnata da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità (Art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. N. 196/2003 la informiamo che:

i dati personali forniti saranno trattati e raccolti esclusivamente per gli adempimenti funzionali allo svolgimento del procedimento per il quale ha presentato la documentazione; il trattamento dei dati sarà effettuato da dipendenti e/o collaboratori all'uopo incaricati mediante l'utilizzo di supporti informatici o cartacei; il conferimento dei dati è indispensabile per la iscrizione all'albo dei fornitori; i dati che ne sono oggetto non saranno comunicati a soggetti terzi pubblici o privati, né diffusi se non in conformità od in forza di obblighi derivanti da disposizioni normative; titolare del trattamento è la Croce Rossa Italiana; responsabile del trattamento è il Direttore Regionale CRI FVG Dott. Pietro Pipi; in qualunque momento

⁶ Si ricorda che ai sensi dell'art. 16 comma 6 del DL 185/2008 "Le imprese costituite in forma societaria sono tenute a indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nella domanda di iscrizione al registro delle imprese o analogo indirizzo di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni e l'integrità del contenuto delle stesse, garantendo l'interoperabilità con analoghi sistemi internazionali".

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

potranno essere esercitati i diritti di cui all'art 7 del D.Lgs. n. 196/2003 nei confronti del soggetto titolare del trattamento, rivolgendosi al Comitato Regionale CRI FVG, piazza Sansovino 3 Trieste.

Data _____

Firma del dichiarante

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

"ALLEGATO 2"
OFFERTA

Al Comitato Regionale CRI Friuli Venezia Giulia
Piazza del Sansovino, 3
Trieste

OGGETTO: Procedura di cottimo fiduciario riservata ai sensi dell'art. 52 c. 1 del DLgs. 163/2006 alle cooperative sociali di tipo B per l'affidamento del servizio di pulizia presso i locali del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'Ente stesso, dislocati nel comune di Trieste.

Determinazione direttoriale n. 118 del 11.08.2014

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
e residente a _____
in via _____ n. _____ in qualità di _____*
della Ditta/Società _____ avente sede in _____
cap. _____ via _____ tel. n. _____
C.F. e P. IVA _____

D I C H I A R A

in nome e per conto della suddetta Ditta/Società quanto segue:

La Ditta/Società _____ concorre
alla gara cottimo fiduciario con la seguente offerta giudicata remunerativa e, quindi, vincolante a tutti gli effetti di
legge:

- Importo offerto per i servizi di pulizia come specificato nel capitolato tecnico per il periodo dal 01.09.2014 al
31.12.2017 40 mesi (base € 36.000,00 IVA esclusa) che si indica in € _____
In lettere (euro _____)
- Incidenza percentuale sul prezzo offerto del costo della sicurezza e salute dei lavoratori che non potrà essere
inferiore a quanto stimato dalla stazione appaltante (3% base € 1.080,00) € _____
In lettere (euro _____)

Dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme
vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni
contrattuali e penalità

_____ Data _____ Firma _____

(*) Titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO – SERVIZI DI PULIZIA

Art. 1 - Il presente capitolato, ha per oggetto la descrizione del servizio di pulizia nei locali del Comitato Regionale Friuli – Venezia Giulia della Croce Rossa Italiana, nonché delle parti comuni degli stabili di proprietà dell'Ente stesso, dislocati sul territorio cittadino di Trieste (locali elencati nel successivo Art. 3) e, fermo restando l'Art. 4, dei relativi servizi, del mobilio o di altro materiale di arredo in essi sistemati o da sistemare.

1. Luogo di esecuzione: **Comitato Regionale C.R.I. - F.V.G., Piazza Sansovino, 3, Via Battisti, 19-21, Viale XX Settembre, 22, Via Udine, 6;**
2. Descrizione della prestazione: **Servizio di pulizia dei locali ad uso uffici del Comitato Regionale C.R.I. - F.V.G. e delle parti comuni degli stabili residenziali di proprietà dell'Ente**
3. Criterio di aggiudicazione: **Prezzo più basso**
4. Durata della convenzione: 40 mesi

Art. 2 - La durata del contratto sarà di 40 mesi (dal 01.09.2014 al 31.12.2017)

Art. 3 - I locali interessati dal servizio sono i seguenti:

Piazza del Sansovino, 3 - Trieste

- **Quarto piano:** Locali Uffici comprendenti: Cucina; spogliatoio; corridoio; ripostiglio; poggiolo; tre bagni; dieci uffici; sala consiglio; centralino.
- **Quinto piano:** Locali uffici comprendenti: Ingresso\reception, corridoio, sala d'attesa, sala consiglio, deposito, sette uffici, locale archivio, tre bagni, poggiolo
- **Parti comuni:** Atrio e portone d'ingresso, ascensore, prima rampa scale e pianerottoli antistanti gli uffici

Via Battisti 19/21 - Trieste

- Portone, atrio ingresso, parti comuni, cortile interno e vani scale dei civici

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

V.le XX Settembre, 22 - Trieste

- Portone, atrio ingresso, parti comuni, cortile interno e vano scale

Via Udine, 6 - Trieste

- Portone, atrio ingresso, parti comuni, cortile interno e vano scale

Art. 3bis - La Convenzione sarà attivata dal giorno **01 settembre 2014** per tutti i locali interessati dal servizio come dal precedente articolo, con l'unica eccezione riguardante i locali del **quinto piano di P.zza del Sansovino 3**, la cui attivazione sarà comunicata in un secondo momento. Rimane intesa la scadenza finale della convenzione, prevista per il 31 dicembre 2017.

Art. 4 - Modifiche anche temporanee alle modalità del servizio, nonché all'estensione o riduzione delle aree oggetto del presente Capitolato, possono essere introdotte dall'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, senza che ciò comporti indennizzi o modifiche contrattuali, purché il corrispettivo globale per la prestazione annua non comporti variazioni eccedenti il 20%.

Art. 5 - I prodotti e le attrezzature occorrenti per il servizio sono a carico della Cooperativa Sociale.

Art. 6 - Il servizio di pulizia comprende:

PIAZZA DEL SANSOVINO 3

Pulizie a giorni alterni presso gli uffici:

Svuotatura dei cestini delle immondizie, della carta, asporto dei rifiuti.

Spazzatura di tutti i pavimenti.

Spazzatura dell'atrio antistante l'ingresso degli uffici.

Lavatura pavimenti bagni.

Pulizia pavimento ascensore.

Controllo con ripristino, ove necessario, di carta igienica, sapone ed asciugamani in tutti i servizi igienici.

Arieggiamento di tutti i locali.

Spolveratura di tutti i mobili e suppellettili di ogni genere.

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

Pulizia davanzali finestre

Pulizie settimanali:

Lavatura di tutti i pavimenti del IV-V piano.

Lavatura piastrelle locali bagni e docce.

Lavatura abbassamenti

Lavatura prima rampa di scale – atrio – ingresso principale.

Aspirazione e battitura dei pavimenti in moquette.

Spolveratura quadri.

Pulizia di tutte le maniglie in metallo delle porte e finestre.

Pulizie mensili:

Pulizia vetri portone di ingresso.

Lavatura di tutto il mobilio (armadi, sedie, tavoli, scaffali, suppellettili, ecc.)

Lavatura delle porte.

Pulizia di tutti gli apparecchi telefonici, impianti di illuminazione, termosifoni.

Pulizia della rete di protezione del vano ascensore nel vano scale

Lavatura davanzali finestre, sia interni che esterni.

Pulizie trimestrali:

Spolveratura di tutte le pareti e dei soffitti.

Lavatura di tutte le piastrelle delle cucine.

Pulizie quadrimestrali:

Pulitura e lavatura telai e vetri interni, esterni ed intercapedini di tutti gli uffici e locali sopra citati.

segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

VIA BATTISTI, 19

Pulizie bimestrali:

Spazzatura vano scale

VIA BATTISTI, 21

Pulizie quindicinali:

Spazzatura atrio principale

Spazzatura vano scale

Lavaggio atrio principale

Spazzatura cortili

Pulizie mensili:

Lavaggio vano scale

VIALE XX SETTEMBRE, 22

Pulizie settimanali:

Spazzatura scale e rimozione rifiuti cartacei

Pulizie quindicinali:

Lavaggio scala e atrio stabile

Pulizie semestrali:

Lavaggio vetri interni ed esterni vano scale e portone d'ingresso

VIA UDINE, 6

Pulizie settimanali:

Spazzatura scale e rimozione rifiuti cartacei

Pulizie quindicinali:

Lavaggio scala e atrio stabile

Pulizie semestrali:

Lavaggio vetri interni ed esterni vano scale e portone ingresso

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

"ALLEGATO 4"

CROCE ROSSA ITALIANA

"Notizie per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)"

Denominazione della Ditta					
Indirizzo Sede Legale					
Indirizzo Sede Operativa (se diverso)					
Indirizzo posta elettronica					
Tipo Impresa	Impresa		Lavoratore autonomo		
C.C.N.L. applicato					
Dimensione aziendale (n. dipendenti)	Da 0 a 5 <input type="checkbox"/>	Da 6 a 15 <input type="checkbox"/>	Da 16 a 50 <input type="checkbox"/>	Da 51 a 100 <input type="checkbox"/>	Oltre <input type="checkbox"/>
Codice fiscale					
Partita IVA					
INAIL	Codice Ditta n.	Posizione assicurativa territoriale (P.A.T.)		Sede Competente	
INPS	Matricola Azienda n.	Posizione contributiva individuale (P.C.I.)		Sede Competente	

Timbro e firma del legale rappresentante
 della Ditta

Data, _____

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

"ALLEGATO 5"

Schema di convenzione-tipo per i rapporti tra le cooperative sociali e le amministrazioni pubbliche operanti nella regione Friuli Venezia Giulia per la fornitura di beni e servizi ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381

Convenzione tra l'ente e la cooperativa sociale per la fornitura di, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381.

L'anno, il giorno del mese di,
nella sede di

TRA

l'ente (nel prosieguo:
l'Ente), codice fiscale, avente sede a
....., rappresentato da
....., nato a
.....,
il, domiciliato a, abilitato alla sottoscrizione
della presente convenzione

E

la cooperativa sociale (nel prosieguo: la
Cooperativa sociale), codice fiscale, avente sede a
.....,
....., iscritta nella sezione "....." al numero
..... dell'Albo
regionale delle cooperative sociali della Regione, nella persona del
suo legale rappresentante
....., nato a
....., il
....., domiciliato a, abilitato alla sottoscrizione della
presente convenzione;

PREMESSO

- che, in conformità all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, ed all'articolo 24 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20, l'Ente ha ritenuto con atto di procedere alla stipula con la cooperativa sociale di una convenzione per la fornitura di
- che la Cooperativa sociale, ai fini dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, svolge le seguenti attività:

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

-
.....;
- che la Cooperativa sociale rispetta i requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, ed all'articolo 4, comma 2, della legge 381/1991;
 - che, alla data odierna, le persone svantaggiate costituiscono il per cento dei lavoratori della Cooperativa sociale, di cui il per cento sono donne;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

La presente convenzione (nel prosieguo: la convenzione) ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) fornitura da parte della Cooperativa sociale dei beni e/o dei servizi di cui all'allegato capitolato speciale verso il pagamento del corrispettivo come determinato all'articolo 12 (nel prosieguo: la fornitura);
- b) creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991, con particolare riferimento alle seguenti tipologie di svantaggio attraverso l'impiego delle stesse nell'ambito dell'esecuzione della fornitura di cui alla lettera a);
- c) inserimenti lavorativi, aggiuntivi rispetto a quelli di cui alla lettera b), di persone in stato o a rischio di emarginazione sociale, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006.

Art. 2 (Durata)

La convenzione ha la seguente durata:
.....

Art. 3

(Modalità di svolgimento delle prestazioni e raccordo con gli uffici dell'Ente)

La Cooperativa sociale si impegna ad eseguire la fornitura secondo le modalità ed i tempi indicati nel capitolato speciale allegato, con piena autonomia organizzativa e gestionale.

La Cooperativa sociale si impegna altresì ad organizzare l'attività lavorativa necessaria all'esecuzione della fornitura in armonia con i contenuti e le finalità dei piani di inserimento delle persone svantaggiate di cui all'articolo 5.

L'Ente individua nella persona di il responsabile della gestione dei rapporti con la Cooperativa sociale ai fini dell'attuazione della convenzione, cui la Cooperativa sociale stessa potrà rivolgersi per qualsiasi problema di natura tecnica ed amministrativa.

Art. 4

(Personale impiegato, requisiti di professionalità e nomina dei responsabili delle attività)

Per l'espletamento delle prestazioni oggetto della convenzione, la Cooperativa sociale si impegna ad impiegare in totale n. lavoratori, di cui n. persone svantaggiate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991 (nel prosieguo: le persone svantaggiate). Il

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

personale di sesso femminile è dato da n. lavoratrici, di cui n.
persone svantaggiate.

Nell'elenco nominativo allegato sono dettagliate le informazioni concernenti le qualificazioni ed i requisiti di professionalità ed esperienza del personale impiegato, nonché i dati relativi ai contratti di lavoro, comprensivi dell'orario di lavoro e dei mansionari. Nell'elenco in parola sono, in particolare, precisate le caratteristiche professionali del responsabile tecnico, nominato nella persona di, e del responsabile organizzativo e dell'inserimento lavorativo, nominato nella persona di, nonché i compiti agli stessi attribuiti.

Ogni eventuale variazione dell'elenco di cui sopra deve essere previamente comunicata all'Ente e debitamente motivata.

Qualora la Cooperativa sociale sia iscritta contemporaneamente nelle sezioni a) e b) dell'Albo regionale delle cooperative sociali, la stessa si impegna a trasmettere all'Ente l'elenco nominativo dei lavoratori soci e non soci divisi per tipologia di attività secondo le indicazioni di cui all'articolo 1 della legge 381/1991.

Art. 5

(Inserimento lavorativo delle persone svantaggiate)

La Cooperativa sociale si impegna ad attuare gli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate sulla base delle seguenti modalità generali:

.....
.....
La Cooperativa sociale si impegna ad attuare per ciascuna delle persone svantaggiate i piani individuali di inserimento di cui all'apposito allegato, predisposti, in raccordo con i centri per l'impiego, in collaborazione con gli uffici del servizio sociale competente e d'intesa con le persone svantaggiate, nei quali sono state definite, tenuto conto delle specifiche tipologie di svantaggio coinvolte, le prestazioni lavorative assegnate, il monte ore di lavoro mensile, i ruoli e i profili professionali di riferimento, nonché le specifiche modalità di sostegno che saranno assicurate alle persone svantaggiate.

L'Ente e la Cooperativa sociale si impegnano a verificare periodicamente, anche con il supporto degli uffici del servizio sociale competente, l'attuazione dei piani di inserimento secondo le seguenti modalità:

.....
.....
Le predette attività di verifica si tradurranno in relazioni scritte che, unitamente alla restante documentazione afferente la convenzione, compresa quella da cui risulta la condizione di persone svantaggiate dei soggetti di cui al presente articolo, saranno conservate agli atti presso la seguente sede:.....

.....
Ai fini della vigilanza sull'attuazione della convenzione, l'Ente, in qualsiasi momento, potrà altresì richiedere informazioni ed effettuare controlli sulle attività svolte e sui risultati raggiunti, anche attraverso contatti diretti con le persone svantaggiate.

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

Art. 6
(Formazione del personale)

Il personale impiegato parteciperà alle attività formative di seguito descritte:

.....
.....
L'Ente si impegna a promuovere ed a concordare con la Cooperativa sociale ulteriori iniziative di formazione dei lavoratori, secondo modalità tali da favorire il miglior svolgimento delle prestazioni e la crescita professionale del personale.

Art. 7
(Soci volontari)

Al fine di coadiuvare il personale addetto al sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate impiegate nell'esecuzione della fornitura, la Cooperativa sociale si avvale, nel rispetto delle norme contenute all'articolo 2 della legge 381/1991, dei soci volontari di cui all'allegato elenco nominativo.

I predetti volontari svolgeranno le seguenti mansioni:

.....
.....
La Cooperativa sociale si impegna a comunicare le eventuali variazioni fra i soci volontari impegnati nell'espletamento delle attività di cui alla convenzione, secondo le seguenti modalità:

Art. 8
(Utilizzo di beni e strutture)

L'Ente si impegna a garantire alla Cooperativa sociale la disponibilità, per la durata della convenzione, dei beni e delle strutture di cui all'apposito elenco allegato, il cui utilizzo avrà luogo alle condizioni di seguito stabilite:

.....
.....
Nell'espletamento delle attività previste dalla convenzione, la Cooperativa sociale farà uso dei beni e delle strutture descritte all'apposito elenco allegato.

Art. 9
(Standard tecnici)

L'Ente e la Cooperativa sociale si danno reciprocamente atto che i beni e le strutture di cui all'articolo 8 sono conformi agli standard tecnici previsti dalla normativa vigente.

Nell'espletamento delle attività di cui alla convenzione, la Cooperativa sociale si impegna ad osservare i requisiti, qualitativi ed organizzativi, determinati dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia igienico-sanitaria e di sicurezza, nonché alle condizioni stabilite dai pertinenti provvedimenti di autorizzazione al funzionamento, qualora richiesti.

Art. 10
(Contratti di lavoro)

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

La cooperativa sociale, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) e f), e comma 2 bis, della legge 3 aprile 2001, n. 142, si impegna:

1) a rispettare nei confronti dei lavoratori, inclusi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa;

2) a corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

La Cooperativa sociale si impegna ad assolvere gli obblighi contributivi nei confronti dei propri lavoratori in conformità alla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. Ai fini dell'effettuazione da parte dell'Ente di apposite verifiche a tale riguardo, la Cooperativa sociale si impegna altresì a presentare idonea documentazione attestante il regolare adempimento dei predetti obblighi contributivi, secondo le seguenti modalità:

.....
.....

Art. 11

(Sicurezza e salute dei lavoratori)

La Cooperativa sociale si impegna ad assicurare l'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante l'esecuzione delle prestazioni. A tale fine, tenuto conto del tipo di svantaggio delle persone inserite e dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, si impegna, in particolare, ad attuare le seguenti misure tecniche ed organizzative:

.....
.....

Valutate le possibili interferenze tra l'attività dell'Ente e l'attività della Cooperativa sociale nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni oggetto della convenzione, l'Ente e la Cooperativa sociale si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione secondo le seguenti modalità:

.....
.....

La Cooperativa sociale si impegna a consentire all'Ente di effettuare verifiche e controlli sull'adempimento degli obblighi di sicurezza e salute dei lavoratori.

Art. 12

(Corrispettivo, modalità di pagamento e revisione dei prezzi)

L'importo della convenzione è pari a EUR, IVA esclusa.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

.....
.....

L'Ente può sospendere il pagamento alla Cooperativa sociale, qualora contesti, nelle more del pagamento, inadempienze nella esecuzione delle prestazioni, fino a che la Cooperativa sociale non si ponga in regola con gli obblighi contrattuali.

Al fine di garantire la correttezza del rapporto sinallagmatico, la Cooperativa sociale può chiedere la revisione del corrispettivo nel rispetto delle periodicità e sulla base della variazione dei parametri oggettivi di seguito individuati:

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- indice dei prezzi calcolato dall'Istituto nazionale di statistica
.....
- costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale nelle tabelle di cui all'articolo 87, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163,
.....
- costo del lavoro effettivamente sostenuto dalla Cooperativa sociale, in virtù dell'adeguamento dei contratti di lavoro di cui all'articolo 4, comma 2, alle modificazioni dei contratti collettivi e degli accordi di cui all'articolo 10, da calcolare secondo le seguenti modalità
.....
-

Art. 13

(Assicurazione del personale e degli utenti)

L'Ente è esonerato da ogni responsabilità che si riferisca alla gestione delle attività concernenti la fornitura, per la quale risponde unicamente la Cooperativa sociale.

A tale riguardo, la Cooperativa si impegna ad accendere apposite coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività svolte, nonché ai rischi gravanti sul personale addetto e sugli utenti.

Art. 14

(Verifica, vigilanza e valutazione relative alla fornitura)

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 5 in riferimento ai piani di inserimento lavorativo, l'Ente vigilerà sulla correttezza della fornitura mediante verifiche periodiche e controlli aventi ad oggetto:

- a) l'adempimento degli obblighi previsti dalla convenzione;
- b) la conformità della fornitura alle previsioni del capitolato speciale di cui all'articolo 3;
- c) il grado di soddisfacimento dell'utenza.

Le valutazioni conseguenti alle verifiche ed ai controlli di cui sopra sono espresse per iscritto e comunicate alla Cooperativa sociale. Sulla base delle risultanze della predetta valutazione, l'Ente potrà avanzare rilievi alla Cooperativa sociale, che sarà tenuta a fornire giustificazioni scritte ovvero ad uniformarsi alle prescrizioni eventualmente comunicate dall'Ente entro il termine stabilito.

Ad ultimazione della fornitura, la Cooperativa sociale si impegna a trasmettere una relazione concernente l'effettuazione della stessa, con indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse, nonché dei costi effettivamente sostenuti.

Art. 15

(Inadempienze e cause di risoluzione)

Le parti riconoscono al committente la facoltà di recedere dalla convenzione con effetto immediato nel caso di:

Segue Determina Direttoriale n° 118 del 11.08.2014

- a) violazioni da parte della Cooperativa sociale, non eliminate in seguito a diffida formale dell'Ente, anche di uno soltanto degli obblighi pattuiti nella convenzione entro giorni 2;
- b) grave inadempimento da parte della Cooperativa sociale nella esecuzione delle prestazioni;
- c) ritardato pagamento da parte dell'Ente superiore a giorni
- d)

Al fine di garantire un'analisi obiettiva degli eventi ed a tutela dell'utenza, la procedura di risoluzione dovrà essere preceduta da confronto e verifica sulla materia oggetto del contenzioso secondo le seguenti modalità:

.....
.....
In conformità all'articolo 24, comma 7, della legge regionale 20/2006, la cancellazione della Cooperativa sociale dall'Albo regionale delle cooperative sociali comporta la risoluzione di diritto della convenzione.

Art. 16
(Controversie)

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione della convenzione è competente il Foro di

Art. 17
(Spese di contratto)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico della Cooperativa sociale.

Art. 18
(Allegati alla convenzione)

Sono parte integrante della convenzione i seguenti allegati:

- a) capitolato speciale citato all'articolo 3;
- b) elenco nominativo del personale impiegato citato all'articolo 4;
- c) elenco nominativo dei lavoratori soci e non soci citato, con riferimento alle cooperative sociali iscritte sia nella sezione A sia nella sezione B dell'Albo regionale delle cooperative sociali, all'articolo 4;
- d) piani individuali di inserimento citati all'articolo 5;
- e) elenco nominativo dei soci volontari impiegati citato all'articolo 7;
- f) elenco dei beni e delle strutture dell'Ente citato all'articolo 8;
- g) elenco dei beni e delle strutture della Cooperativa sociale citato all'articolo 8.

L'Ente

La Cooperativa sociale

